

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 239 del 12 luglio 2008

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: PECHINO – ORA BASTA ALIBI – ITALIANI NEL MONDO – L'ARAGOSTA DI SABINA GUZZANTI – COMITATO PER VERBANIA - SITO E STAFFETTE - IN ALLEGATO: "IL LODO ALFANO"

Devono andare o no a Pechino i massimi esponenti dei governi per l'inaugurazione dei giochi olimpici o – con la loro assenza – sottolineare i necessari distinguo per il poco rispetto cinese sui diritti umani e le repressioni in Tibet? Le Olimpiadi sono un grande evento sportivo e non politico e quindi non vanno sportivamente boicottate, ma credo che l'Europa avrebbe dovuto scegliere questa seconda via ed è molto triste vedere invece come, in nome del commercio internazionale, vengano così minimizzati sempre tutti i principi. Peccato quindi per quell' "ognuno fa per sé" e che – da quando anche Bush ha annunciato la sua presenza – più o meno tutti si stiano allineando, Italia compresa. **Dalla mia finestra esporrò la bandiera tibetana a simbolo e ricordo dei diritti di tutti i popoli calpestati e spero che altri lo facciano: un modo silenzioso per dissentire.**

GOVERNO (E OPPOSIZIONE): ORA BASTA ALIBI !

E' passato alla Camera il "Lodo Alfano" ovvero la moratoria per le alte cariche dello stato sugli eventuali loro processi pendenti per la durata del rispettivo mandato. (**IN ALLEGATO UNA SCHEDE TECNICA SULLA LEGGE**). Anche il "pacchetto sicurezza" (che contiene molti spunti intelligenti) sarà depurato di quella obbiettiva forzatura costituita dall'emendamento "salvaprocessi" che avrebbe sospeso quello di Berlusconi ma complicato la vita a molti tribunali che invece potranno ora decidere autonomamente come sveltire le procedure arretrate. Complessivamente una scelta giusta, semplice, che Napolitano controfirmerà sulla base del preventivo assenso della Corte Costituzionale del 2004 **ma soprattutto che dovrebbe permettere ora a tutti di non avere più alibi per concentrarsi ad affrontare i gravi problemi del paese.**

Se Berlusconi può infatti giustamente tirare un sospiro di sollievo sapendo che non sarà più oggetto di processi imminenti, adesso deve smetterla di polemizzare contro i Magistrati e concentrarsi ancora di più sulle cose da fare e sui risultati che il suo governo deve dare al Paese che lo ha sì coperto di voti, ma davvero questi risultati li aspetta, orologio alla mano. Ma se il Cavaliere avrà ora meno alibi, lo stesso vale anche per l'opposizione. In settimana la sciagurata manifestazione di Di Pietro ha obbligato il PD a prenderne le distanze, ma lo stesso Partito Democratico deve dimostrare adesso di volere sul serio dare una mano sul piano delle riforme istituzionali. Non può trovare ogni giorno una scusa per dire di "no" e se è vero che Di Pietro potrà rinforzarsi a breve termine raccogliendo i voti trasversali degli antiberluscones e dell'area di una estrema sinistra rimasta senza padri, veda Veltroni - con un atteggiamento responsabile - se vuole crescere come leader-ombra del governo e quindi costruirsi sul serio una visibilità ed una concretezza da poter aspirare domani ad essere il leader politico alternativo al Cavaliere. Insomma bisogna soprattutto ragionare e tornare a discutere insieme sulle questioni importanti.

Intorno a queste frivolezze nazionali, infatti, i problemi sono tanti e sempre più gravi: si delinea una grave crisi economica mondiale a livello strutturale dove l'Italia rischia di finire trasportata a valle come un fuscillo dalla corrente e non è quindi più il caso di perder tempo. Per questo serve una legge finanziaria severa ma equa, capace di tagliare sprechi e privilegi (a cominciare da quelli parlamentari) pur di rilanciare il mercato, il potere di acquisto delle famiglie e le infrastrutture, senza le quali non ci sarà futuro. Chissà se la sospensione di questa eterna lite giudiziaria porterà così a tutti un po' di giudizio e se anche la stessa Magistratura comprenderà di dovere al Paese un po' di maggiore sobrietà, silenzio e responsabilità, con un CSM impegnato soprattutto per sveltire i ruoli, richiamare all'impegno, accelerare davvero i processi.

Intanto il Parlamento in questa legislatura sta obbiettivamente lavorando di più e ben fa la maggioranza ad andare avanti anche a colpi di voti di fiducia. Lo avevamo scritto: è una fiducia che è stata direttamente data dagli italiani che, appunto, vogliono però adesso vederne gli effetti, tutto il resto conta davvero pochissimo **Anche per questo motivo lasciamo perdere ogni proposta di rinforzare l'immunità parlamentare: per chi si comporta bene va già benissimo così come è adesso, ben altre sono le priorità.**

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima riunione del Comitato parlamentare le problematiche degli Italiani nel mondo della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, di cui sono stato nominato presidente. Cercheremo di sentire al più presto i responsabili della Farnesina, a cominciare dal sottosegretario delegato Alfredo Mantica, per coordinare il lavoro legislativo da seguire, che certo non manca. All'ordine del giorno i problemi dei consolati, una nuova legge sulla cittadinanza, la cultura italiana all'estero, previdenza ed assistenza e la conferenza dei giovani italiani nel mondo

E BRAVA LA SABINA GUZZANTI...

Quanti lettori sanno che la "pasionaria" Sabina Guzzanti, nota per il suo lessico forbito contro il Papa, Berlusconi ecc. ecc. espresso nei giorni scorsi a Piazza Navona, vive e prospera anche con i soldi dello Stato? Eppure per il suo film (come mai sfuggito agli oscar?) "Le ragioni dell'aragosta" (!!!) le sono state concessi contributi per 400.000 euro, su un milione dichiarati spesi. Nonostante il flop nei cinema (solo 440.000 euro di incassi in 8 mesi di uscita e pur con gli spot gratis in RAI ad "Annozero" di Santoro) la Guzzanti ha chiesto altri 150.000 euro. Motivo? Un "ritocco" di pari importo alle prestazioni "per la concessione dei diritti e la sceneggiatura" della stessa Guzzanti. Ma in Italia non ci sono altri modi per spendere i soldi?

VERBANIA E DINTORNI

Il tempo corre veloce ed è già tempo di pensare alle elezioni amministrative 2009. Un invito quindi a tutti i lettori del PUNTO di VERBANIA e della provincia: volete dare una mano per preparare liste e programmi? Qualcuno vuole partecipare in prima persona a questa avventura, portando un proprio contributo di idee e di esperienza? Porte aperte e contattatemi via mail, cominciando a mandarmi indirizzi di vostri amici che potrebbero gradire la lettura di questa newsletter.

AVETE LETTO "STAFFETTE" E VISITATO IL MIO SITO?

E' sempre in distribuzione anche la IIa edizione del mio libro 'STAFFETTE' DAL MaNGIADISCHI AL cD: "Politica, fede, storia, idealità: un confronto tra generazioni" – di MARCO ZACCHERA con prefazione di GIANFRANCO FINI – Press Grafica Edizioni, pag. 216 – 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") **richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale e/o scrivendo a marco.zacchera@libero.it. DA QUALCHE SETTIMANA "STAFFETTE" "E' SCARICABILE PDF DIRETTAMENTE ANCHE DALLA HOME PAGE MIO SITO WWW.MARCOZACCHERA.IT, SITO ORMAI IN 19 LINGUE!**

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese del "Popolo della Libertà" e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU' RICEVERE "IL PUNTO" BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST . Chiedendo la cancellazione prego controllare l'indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l'edizione "Italia" o "Esteri". Ad evitare incomprensioni, infatti, verificate appunto l'esatto indirizzo tramite il quale vi arrivano queste news.**

A TUTTI UN AUGURIO DI BUONA SETTIMANA! Marco Zacchera